

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39**

Al Socio Unico di
S.T.T. HOLDING S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.T.T. HOLDING S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di S.T.T. HOLDING S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 giugno 2014.
3. La Società iscrive fondi per passività potenziali per euro 1.067 mila circa riferibili alle numerose cause passive in essere. Il complesso delle evidenze documentali disponibili ci inducono a ritenere tale fondo sottostimato per un importo alla data odierna quantificabile in euro 551 mila circa. Qualora la Società avesse determinato il fondo per passività potenziali nei termini da noi indicati, il risultato di periodo ed il patrimonio netto sarebbero risultati inferiori di un pari ammontare.
4. La Società detiene significative partecipazioni di controllo. Le verifiche da noi svolte sui bilanci delle società controllate hanno evidenziato alcuni rischi ed alcuni aggiustamenti che non hanno trovato adeguata considerazione in sede di valutazione dei valori di carico o di determinazione del relativo fondo per rischi ed oneri. In particolare la relazione da noi emessa su Area Stazione – S.T.U. S.p.A., in data 22 giugno 2015, a cui facciamo integrale rinvio, evidenzia limitazioni nelle procedure di revisione delle rimanenze e dei fondi per rischi ed oneri oltre alla impossibilità ad esprimere un giudizio per mancanza del presupposto della continuità aziendale, mentre la relazione da noi emessa su AUTHORITY – S.T.U. S.p.A. in liquidazione, in data 18 giugno 2015, a cui facciamo integrale rinvio, evidenzia la mancata applicazione del principio contabile OIC n. 5 nella determinazione del valore delle rimanenze, dei fondi per rischi ed oneri e del fondo per costi ed oneri di liquidazione. Segnaliamo inoltre che la Società non ha ritenuto di iscrivere alcun accantonamento a fronte dell'impegno ad accollarsi debiti dovuti dalla partecipata Città delle Scienze S.r.l. in liquidazione, per un ammontare di euro 922 mila circa. Il complesso delle considerazioni sopra esposte ed il verificarsi degli eventi conseguenti alle fattispecie sopra riportate potrebbero determinare la necessità di rideterminare il risultato di periodo ed il patrimonio netto di S.T.T. Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014 per un importo alla data odierna non definito.

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

5. La Società mostra un significativo squilibrio finanziario ed ha in corso una procedura ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare. L'Amministratore Unico ha predisposto il bilancio sulla base dei principi contabili applicabili ad una impresa in condizioni di funzionamento nel presupposto di una positiva conclusione del processo di ristrutturazione finanziaria e del fatto che saranno create le condizioni per il completamento della missione affidatale dall'Amministrazione Comunale di riferimento. Allo stato attuale non vi sono sufficienti elementi per accertare se effettivamente il piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. avrà un esito positivo e se l'Amministrazione Comunale di riferimento sosterrà la Società.
6. A causa degli effetti connessi alle incertezze e limitazioni descritte nei precedenti paragrafi da n. 3 a n. 5 non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di S.T.T. HOLDING S.p.A. al 31 dicembre 2014.
7. Riportiamo le seguenti informazioni evidenziate in nota integrativa:
 - a. il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ovvero senza la redazione di un autonoma relazione sulla gestione, sussistendo i presupposti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile;
 - b. la Società detiene significative partecipazioni di controllo ma, contrariamente agli esercizi precedenti, non ha predisposto il bilancio consolidato, in considerazione dello stato di liquidazione della maggior parte delle società e del fatto che, unitamente alle controllate non in liquidazione, non ha superato, per due esercizi consecutivi, i limiti stabiliti dalla normativa in materia;
 - c. la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese dell'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile. Il nostro giudizio sul bilancio della S.T.T. Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014, non si estende a tali dati.

Firenze, 24 giugno 2015

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(socio)